

5. Le consulenze e le spese legali

La spesa complessiva per le consulenze e le spese legali, imputata alla voce “costi per servizi amministrativi”, è stata di € 37.779 nel 2013, di € 16.166 nel 2014 e di € 26.003 nel 2015.

In essa rientrano i costi sostenuti per l'affidamento dell'attività amministrativa ad uno studio esterno, in convenzione con un'altra Fondazione, con il supporto interno dell'unità di personale dell'Istituto ed il coordinamento del Segretario generale.

Il notevole decremento della spesa nel 2014 è da imputare alla diminuzione delle attività, a fronte di quelle nel 2013, anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Con la chiusura degli eventi celebrativi, le spese nel 2014 sono state essenzialmente quelle per l'attività amministrativa e quelle notarili legate alle proprietà immobiliari ricevute in lascito.

Nel 2015 l'aumento è stato determinato principalmente dalle consulenze tecniche (€ 5.811) relative a sopralluoghi, progettazioni e sistemazione arredi per il futuro trasloco della Fondazione nella nuova sede.



6. La gestione e i Bilanci

I bilanci sono stati redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile, e sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Sono altresì corredati dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori e dalla relazione sulle attività svolte.

Il bilancio consuntivo 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2014 ed in pari data dal Collegio dei revisori.

Il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 marzo 2015 e dal Collegio dei revisori il 9 marzo 2015.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, ha segnalato come, essendosi appena insediato, il Collegio non abbia effettuato le verifiche trimestrali 2014, che sono state effettuate dai Revisori uscenti.

Il consuntivo 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei revisori il 10 marzo 2016.

La tabella che segue rappresenta i dati più significativi della gestione dell'Ente.

Tabella 2 - Risultati della gestione

	2012	2013	2014	2015
Avanzo/Disavanzo economico	29.914	9.601	9.835	7.160
Patrimonio netto	718.395	727.995	737.830	744.990
Crediti	52.694	61.924	45.821	26.875
Debiti	75.054	85.501	99.657	82.792

6.1. Il Conto economico

I risultati analitici del conto economico, negli esercizi presi in esame, sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 3 Conto Economico

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2012	2013	2014	2015
- Ricavi vendite e prestazioni:				
ricavi vendita beni	7.170	8.809	7.175	7.728
ricavi prestazioni di servizi	0	2.880	0	1.100
contributi da Stato e altri	76.493	94.538	107.058	123.078
contributi da Soci sostenitori	14.000	11.000	10.000	0
erogazioni liberali	500	1450	0	0
- Altri ricavi	2.429	2.704	3.349	2.892
Totale valore della produzione	100.592	121.381	127.582	134.798
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>				
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	727	2.500	2.473	999
- Servizi	65.675	75.336	86.362	73.639
- Godimento beni di terzi	2.265	2.564	2.642	3.417
- Personale	14.045	14.828	14.395	19.870
- Var. riman. mat. prime suss. di consumo e merci	893	278	10	1.715
- Accantonamenti per rischi	0	0	0	25.000
- Ammortamenti e svalutazioni	1132	11.132	1.132	1.428
- Oneri diversi di gestione	8.473	5.708	8.457	4.125
Totale costo della produzione	93.210	112.346	115.451	126.763
Differenza tra valore e costo della produzione	7.382	9.035	12.131	8.035
- Proventi e Oneri finanziari	3	-3	193	272
- Proventi e Oneri straordinari	23.180	2.166	-764	-490
Risultato prima delle imposte	30.565	11.198	11.560	7.817
Imposte sul reddito d'esercizio	-651	-1.597	-1.725	-657
Utile d'esercizio	29.914	9.601	9.835	7.160

Nell'anno 2013 si registra una diminuzione dell'avanzo economico del 68 per cento rispetto all'esercizio precedente (da € 29.914 nel 2012 ad € 9.601 nel 2013). E' comunque da considerare che nel 2012 l'entità dell'avanzo era stata determinata principalmente dal saldo positivo delle partite straordinarie.

Nell'esercizio 2014 i dati della gestione mostrano un lieve incremento, del 2 per cento, dell'avanzo che passa da € 9.601 nel 2013 ad € 9.835, mentre nel 2015 il risultato positivo flette del 27 per cento portandosi ad € 7.160.

In riferimento al 2015, il decremento è principalmente imputabile all'accantonamento in via prudenziale di un fondo, pari ad € 25.000, effettuato, secondo quanto riferito nella nota integrativa, per fronteggiare i rischi per eventuali spese legali e risarcimento danni, derivanti dalle possibili azioni legali per la pubblicazione, nel 2015, nell'Annuario studi verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

Per quanto riguarda il valore della produzione, in costante crescita nel triennio, il 91 per cento dei ricavi, nel 2015, è costituito dai contributi dello Stato (ordinario e per progetti specifici) e di altri soggetti pubblici, che sono progressivamente aumentati da € 76.493 nel 2012 ad € 123.078 nel 2015.

Il contributo ordinario dello Stato è stato pari ad € 44.000 nel 2013, € 40.000 nel 2014 ed € 50.000 nel 2015.

A detti finanziamenti si è aggiunta, nel 2013, in occasione del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, l'attribuzione alla Fondazione da parte del Comitato delle celebrazioni, attraverso il Mibact, dell'importo di € 56.000, per progetti di digitalizzazione volti ad arricchire il Portale "*Verdi on line*". Altri € 77.000 di finanziamento sono stati assentiti nel 2014, sempre da parte del predetto Comitato, per le pubblicazioni di alcuni carteggi.

Il contributo della Provincia di Parma è cessato nel 2014. Completamente azzerati risultano, nel 2015, i contributi dei soci fondatori e le erogazioni liberali.

Quanto alle entrate proprie, che coprono una parte minima delle fonti di finanziamento, si mantengono su un livello stabile, nel triennio, le entrate da vendita di beni (tra le quali è per esempio la vendita di libri, di diritti per immagini e audio-video di proprietà della Fondazione), mentre si presentano discontinue le entrate da prestazioni di servizi (ad esempio le consulenze a carattere scientifico e i servizi offerti a soggetti pubblici e privati). In particolare, nel 2013, l'Istituto ha proceduto alla realizzazione di testi ed alla fornitura di materiale sonoro, su richiesta della Ricordi & C., per la realizzazione della applicazione "Giuseppe Verdi" per un totale di € 2.880.

Sul fronte dei costi, anch'essi in aumento costante nel triennio, gli oneri del personale dipendente aumentano nel 2015, come già indicato, per effetto dell'assunzione di un'unità con contratto a tempo determinato.

Sostanzialmente stabili si presentano nel triennio i costi per servizi, comprendenti le spese istituzionali e di funzionamento. In essi rientrano anche le spese per le collaborazioni esterne, peraltro notevolmente diminuite nel 2015 a conclusione dei progetti relativi al Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, e per le consulenze.

L'aumento del totale dei costi della produzione nel 2015 è in gran parte imputabile all'iscrizione del suindicato fondo di accantonamento per rischi, per l'importo di € 25.000.



6.2. La situazione Patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati della situazione patrimoniale negli esercizi in riferimento.

Tabella 4 Situazione Patrimoniale

	2012	2013	2014	2015
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI:				
- Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
- Immobilizzazioni materiali	616.887	615.755	614.624	616.159
- Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	3.000	3.000
Totale	619.887	618.755	617.624	619.159
ATTIVO CIRCOLANTE:				
- Rimanenze	19.919	19.642	19.652	21.367
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	52.694	61.924	45.821	26.875
Disponibilità liquide	104.268	117.267	220.555	218.319
Totale	176.881	198.833	286.028	266.561
RATEI E RISCONTI ATTIVI	329	169	78	78
TOTALE ATTIVO	797.097	817.757	903.730	885.798
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO:				
- Capitale	1.284.631	1.284.631	1.284.631	1.284.631
- Utile o perdita a nuovo	-596.151	-566.237	-556.636	-546.800
- Utile dell'esercizio	29.914	9.601	9.835	7.160
Totale Patrimonio netto	718.395	727.995	737.830	744.991
Fondo per rischi ed oneri	0	0	0	25.000
- Fondo Tfr	1.946	2.738	3.535	4.590
DEBITI:				
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	75.054	85.501	99.658	82.792
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.702	1.523	62.707	28.426
TOTALE PASSIVO	797.097	817.757	903.730	885.799

Anche negli esercizi 2013-2015, come già nel 2012, la Fondazione ha ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, il lascito c.d. Petrobelli, ma di illustrare nella nota integrativa, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale, i beni così come ricevuti in successione, identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

Come già evidenziato nella relazione per l'anno precedente, il lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprende: la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia (valore catastale per la piena

proprietà € 241.655); la nuda proprietà di un immobile sito in Roma (valore catastale per la piena proprietà € 175.374); la nuda proprietà su diversi terreni situati nel Comune di Adria e nel Comune di Pettorazza Grimani (provincia di Rovigo) (valore catastale per la piena proprietà, rispettivamente, di € 183.840 ed € 90.468).

Ad oggi, quindi, la Fondazione non ha ancora stabilito i valori correnti di tali beni, anche in considerazione del fatto che, come sopra precisato, alla stessa è stata donata la nuda proprietà, restando l'usufrutto a carico di altro crede testamentario.

Per una corretta, veritiera rappresentazione della propria consistenza patrimoniale si invita, pertanto, l'Ente a porre in essere le misure necessarie per identificare ed iscrivere in bilancio i valori di tali beni.

Le immobilizzazioni materiali ammontano nel 2015 ad € 616.159, con un valore sostanzialmente immutato nel triennio. Esse risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori. I beni che costituiscono la Biblioteca, l'Archivio e la Discoteca non sono stati sottoposti a svalutazione, in quanto non si registrano perdite durevoli di valore; gli altri beni, mobili ed attrezzature, vengono ammortizzati secondo un piano di natura tecnico-economica.

Risulta iscritto tra i crediti, per tutti e tre gli anni in considerazione, anche il credito residuo di € 15.000, al netto degli oneri di legge, nei confronti della Fondazione Teatro Regio di Parma per le attività di consulenza svolte, in base a convenzione, per il Festival Verdi 2011 (nel 2012 era di € 22.000). Detto credito è coperto da un fondo di svalutazione pari ad € 10.000, nutrendo l'Ente incertezze sulla sua esigibilità.

Il Patrimonio netto, negli esercizi 2013-2014-2015 mostra un costante, leggero aumento determinato dagli avanzi economici registrati.

7. Conclusioni

Il 2013 è stato l'anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e per celebrare tale evento ed onorare la figura del Maestro sono state promosse molteplici attività, proseguite negli anni successivi.

Una di queste, la più rilevante, è stata la diretta collaborazione alla realizzazione del portale “*Verdi on line*”, grazie a un finanziamento erogato dal Comitato per le celebrazioni del Bicentenario della nascita del compositore, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. I lavori sono iniziati nel 2013 e si sono conclusi nel 2014.

Il Portale si articola in cinque sezioni (*1) Verdi e il suo tempo 2) Verdi in posa 3) Io scrivo l'opera 4) I luoghi 5) Corrispondenza*), attraverso le quali l'utente può accedere non solo alle descrizioni di fondi bibliografici e archivistici relativi al compositore, ma anche a materiale iconografico, sonoro, audiovisivo; strumenti, questi, che permettono di inquadrare la figura e l'opera verdiana nel contesto storico del suo tempo.

Intensa anche per gli anni 2013-2014 e 2015 è stata l'attività di studio e di ricerca promossa dall'Istituto, attraverso le sue strutture: la Biblioteca, l'Archivio della corrispondenza verdiana, l'Archivio visivo, la Discoteca.

I risultati di gestione dell'esercizio 2013 attestano un avanzo economico di € 9.601, in flessione del 68 per cento rispetto a quello realizzato nel 2012 (€ 29.914) che era stato, comunque, principalmente determinato dal saldo positivo delle partite straordinarie.

Nell'esercizio 2014 si registra un lieve incremento, del 2 per cento, dell'avanzo, che passa ad € 9.835, mentre nel 2015 il risultato positivo flette del 27 per cento, portandosi ad € 7.160.

In riferimento al 2015, il decremento è principalmente imputabile, secondo quanto riferito nella nota integrativa, all'accantonamento in via prudenziale di un fondo per svalutazione crediti e rischi per € 25.000.

Più del 90 per cento dei ricavi, in tutti e tre gli esercizi considerati, è costituito dai contributi dello Stato (ordinario e per progetti specifici) e di altri soggetti pubblici, che sono progressivamente aumentati da € 76.493 nel 2012 ad € 123.078 nel 2015.

Quanto alle entrate proprie, che coprono una parte minima delle fonti di finanziamento, si mantengono su un livello stabile, nel triennio, le entrate da vendita di beni (tra le quali è per esempio

la vendita di libri, di diritti per immagini e audio video di proprietà della Fondazione), mentre si presentano discontinue le entrate da prestazioni di servizi (ad esempio le consulenze a carattere scientifico e i servizi offerti a soggetti pubblici e privati). In particolare, nel 2013, l'istituto ha proceduto alla realizzazione di testi ed alla fornitura di materiale sonoro, su richiesta della Ricordi & C., per la realizzazione della *App* "Giuseppe Verdi" per un totale di € 2.880.

Sul fronte dei costi, anch'essi in aumento costante nel triennio, gli oneri del personale dipendente aumentano nel 2015 per effetto dell'assunzione di un'unità con contratto a tempo determinato.

Sostanzialmente stabili si presentano nel triennio i costi per servizi, comprendenti le spese istituzionali e di funzionamento. In essi rientrano anche le spese per le collaborazioni esterne, peraltro notevolmente diminuite nel 2015 a conclusione dei progetti relativi al Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, e per le consulenze.

Il patrimonio netto mostra un costante, leggero aumento (€ 727.995 nel 2013, € 737.830 nel 2014 ed € 744.991 nel 2015) determinato dagli avanzi economici registrati.

Tra le immobilizzazioni materiali non risulta ancora iscritto il valore della nuda proprietà di alcuni beni immobili avuti in lascito da privati nel 2012.

Per una corretta e veritiera rappresentazione della propria consistenza patrimoniale si invita, pertanto, l'Ente a porre in essere le misure necessarie per identificare ed iscrivere in bilancio i valori di tali beni.



PAGINA BIANCA

Allegato A

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2013

Relazione del Presidente

L'anno 2013 è stato contraddistinto, come ormai consuetudine da una incertezza delle entrate: il contributo ministeriale della nuova tabella triennale 2012-2014 annunciato nella misura di 33.000,00 euro e quindi con una decurtazione di circa il 20% è stato poi reintegrato a inizio 2014 per un totale di euro 44.000,00. Il riallineamento della Tabella ai valori originari stabiliti nel 2013 è un fatto molto positivo, ma l'informazione e l'erogazione tardiva non hanno consentito di programmare la spesa. Il contributo della Provincia di Parma ammonta a euro 3.000, approssimandosi quindi ai valori del 2008. Stabili sono i contributi degli altri soci sostenitori: Comune di Busseto e Socio privato.

Il 2013, anno delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita del Maestro ha visto l'assegnazione di euro 56.000,00, da parte del Comitato nazionale, attraverso il Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo, per progetti di digitalizzazioni volti ad arricchire il portale Giuseppe Verdi della Direzione generale Archivi del Ministero. Un nuovo finanziamento di euro 77.000,00 è stato garantito dal Comitato per la pubblicazione di alcuni carteggi. La convenzione è stata sottoscritta a fine 2013 e si attende il completamento dell'iter formale della convenzione e l'erogazione dell'anticipo per l'avvio dei lavori.

Nel corso dell'anno sono state anche siglate alcune convenzioni per consulenze e vendita di beni e servizi con l'Archivio Ricordi e l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e con l'Associazione ABAO di Bilbao per un totale di circa 17.000,00. La Fondazione Teatro Regio ha saldato la fattura emessa ai sensi della convenzione anno 2010.

Sostanzialmente stabile il contributo del 5x1000 pari a euro 2.704. Si registra nel 2013, in ragione delle celebrazioni verdiane e delle azioni promozionali, l'incremento dei ricavi dalle vendite dei libri pari a oltre 8.000,00.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dalla difficile situazione economica generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata anche da un incremento delle attività, legate al Bicentenario, come si può desumere dalla Relazione specifica. Tuttavia non viene meno l'attento controllo della spesa e una costante verifica sullo stato degli immobili e le spese riguardanti il lascito.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di 9.601,27 euro che propongo di destinare all'abbattimento delle perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00, al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio. Si tratta del saldo per le attività svolte nel 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada.

L'utile è da ascrivere: alla tardiva integrazione della tabella ministeriale, all'incremento delle vendite di libri e ad alcune sopravvenienze attive.

Si è scelto di operare con una grande prudenza per disporre, come già nel 2012, di un piccolo avanzo per affrontare la programmazione di iniziative, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare. Si è inoltre previsto un fondo di accantonamento a dodici mesi di euro 10.000,00.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo e di un monitoraggio della spesa, hanno consentito di consolidare, nel 2013, la marcata inversione di tendenza, iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci precedenti. L'andamento positivo è anche rimarcato dalla Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Mi preme evidenziare che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento in vista anche di possibili nuovi tagli dei finanziamenti pubblici.

Il Presidente
Maria Mercedes Carrara Verdi

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2013

Il 2013 anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi è connotato da un incremento delle attività, sia sul fronte della ricognizione del patrimonio sia sul fronte promozionale, quest'ultimo documentato anche dalla rassegna stampa 2013. Durante l'intero anno sono stati seguiti i lavori del Comitato Nazionale per le celebrazioni verdiane e l'Istituto è stato impegnato nel gruppo di lavoro (Decreto d'istituzione Gruppo di lavoro Direzione generale per gli archivi 95/2013-04.04.28/66 a firma del Direttore generale), istituito presso la Direzione Generale degli Archivi, per la progettazione del portale Giuseppe Verdi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo. In particolare sul monitoraggio dei lavori del Comitato, nei rapporti con la struttura operativa di Palazzo Chigi incaricata della gestione dei progetti e del progetto portale è stato impegnato il Segretario generale. Tutte le attività sono state affrontate in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

La Biblioteca

Nel corso del 2013 la biblioteca è stata frequentata da circa un centinaio di utenti di cui il 20% stranieri. Si riconferma quindi rispetto al 2012 la presenza di un'utenza specializzata che frequenta la biblioteca dell'Istituto per periodi anche lunghi e richiede l'apertura pomeridiana, su appuntamento, dell'Istituto.

La maggior parte degli utenti ha richiesto la riproduzione in fotocopia di documenti per tesi di laurea, dottorati e ricerche varie; in particolare la biblioteca è stata visitata dalla Prof.ssa Carolin Yalkut (New York, University at Albany), dalla dott. Diana Todea (Romania, Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca e dottoranda di ricerca presso l'Accademia di Musica Gheorghe Dima della stessa città) e studenti come Derrell Acon (Cincinnati, USA).

Più di cento utenti (con un incremento di circa il 50% rispetto all'anno precedente) hanno richiesto informazioni via e-mail e ricevuto documentazione attraverso questo canale, anche con la spedizione per posta prioritaria del materiale richiesto.

Si è provveduto alla catalogazione di circa un migliaio di records tra monografie e musica a stampa; una particolare cura è stata prestata allo spoglio di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, sono stati inseriti nel sistema bibliotecario parmense oltre cento titoli analitici.

Si sono svolti regolarmente gli scambi con altre biblioteche (Biblioteca dell'Istituzione Casa della Musica di Parma, Fondazione Cini di Venezia, Istituto di cultura germanica di Roma, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Conservatorio di Musica di Milano, Centre National du Costume de Scène di Moulins). Gli scambi effettuati sono stati una trentina così come gli acquisti.

Per garantire la sicurezza dell'operatore di biblioteca è stata acquistata, su indicazione del responsabile della sicurezza, una seconda scala per l'accesso agli scaffali della Sala Verdi.

Riguardo alla catalogazione, grazie al finanziamento del Comitato nazionale delle Celebrazioni verdiane, tra il progetto Portale Giuseppe Verdi, promosso dal Ministero beni attività culturali e turismo, Direzione Generale Archivi è stata completata, a implementazione del Sistema Bibliotecario Nazionale la schedatura del fondo dei libretti verdiani, della collezione di spartiti Scalvini. Contestualmente è stata eseguita la digitalizzazione di tutti gli spartiti verdiani della Collezione Scalvini, destinati alla consultazione on line nel Portale Giuseppe Verdi. Sullo stesso portale si è avviato il riversamento in un apposito database messo a disposizione dal MIBACT della bibliografia verdiana raccolta e pubblicata nel tempo nell'Annuario Studi Verdiani. La videodiscografia al momento è stata resa disponibile sullo stesso portale in formato pdf.

Grazie all'attivazione di uno stage dell'Università di Bologna, Dipartimento delle Arti, è stata condotta una ricognizione sulle dieci buste contenenti spartiti di musica dell'Ottocento, ad esempio spartiti di musica da ballo, e sono state eseguite operazioni di riscontro inventariale del materiale librario e rietichettatura dei volumi.

La ricerca

Nel corso dell'anno è stato assegnato il Premio internazionale Giuseppe Verdi, sostenuto dal Rotary Club Parma. Il premio è stato conferito a Nicola Usula per il progetto dal titolo: *Verdi e la cabaletta. Storia di un amore fra passione e tabù*. Nicola Usula è dottorando presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna.

Nel corso dell'anno sono stati condotti dalla Direzione Scientifica approfondimenti sul tema dell'epistolario verdiano mirati a una verifica di fattibilità per una consultazione on-line.

Nell'ambito delle celebrazioni del 2013 sono stati attivati i rapporti di consulenza e collaborazione finalizzata a specifici progetti con: Ricordi & C. per la realizzazione di un'applicazione per iphone dedicata a Verdi e la mostra "Verdi Boito Ricordi" presso la sede Bertelsman di Berlino; con l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per attività d'informazione culturale sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi, con l'Associazione ABAO di Bilbao per la realizzazione dell'antologia di lettere verdiane per la prima volta tradotte in lingua spagnola, con l'American Institute for Verdi Studies di New York per il convegno internazionale presso la New York University, il Centro Memoria e Durata per tavole rotonde nel corso del Festival Verdi presso il Teatro Regio.

In collaborazione con la Direzione scientifica dell'Istituto è inoltre stata predisposta la selezione delle lettere per l'edizione dei carteggi: Verdi-Ricordi 1843-1847, Verdi-Ricordi 1889-1991, Verdi-Ricordi 1992-1993, Verdi-Maffei e Verdi-Ghislanzoni nell'ambito del progetto di edizioni finanziate dalla Banca Popolare di Milano. Nel 2013 è stata inoltre avviata l'edizione critica del Carteggio Verdi-Waldmann programmato in uscita nel 2014 grazie anche a un finanziamento della Fondazione Monte di Bologna e Ravenna.

Per il Portale Giuseppe Verdi è stata realizzata una ricognizione a carattere informativo su Verdi e il cinema. Sono stati schedati i film d'opera che si riferiscono a Verdi e sono

stati selezionati manifesti e locandine. Il lavoro è consultabile sul sito: verdi.san.beniculturali.it.

Archivio

Nel 2012 è stata sottoscritta, con il Ministero per i beni e le attività culturali, la convenzione per l'avvio della ricognizione del fondo archivistico prodotto dall'Istituto. Il progetto s'inserisce nel programma ministeriale dedicato agli archivi musicali del Novecento. La ricognizione del Fondo Direzione dell'Archivio dell'Istituto (1966-2002) è stata completata nel 2013.

Per quanto riguarda il materiale archivistico di Villa Verdi a S. Agata, depositato in copia presso l'Istituto e disponibile alla consultazione in conformità a una procedura concordata tra l'Istituto, gli Eredi Carrara Verdi e la Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna si segnalano quattro richieste finalizzate all'edizione critica dei carteggi editi e a contributi scientifici destinati a Studi Verdiani.

Attività editoriale

Nel corso del 2013 sono usciti i volumi: *Carteggio Verdi-Morosini*, a cura di Pietro Montorfani con la collaborazione di Giuseppe Martini, finanziato dall'Archivio storico città di Lugano; *Giuseppe Verdi. Le lettere genovesi*, a cura di Roberto Iovino e Raffaella Ponte in collaborazione con il Comune di Genova nella Collana quaderni dell'Istituto di studi verdiani n.7 con il contributo del Comitato nazionale per le Celebrazioni verdiane.

Si segnala anche l'uscita del volume *Verdi, Opera, Women* di Susan Rutherford, vincitore della XI edizione Premio Rotary, nelle collane della Cambridge University Press.

Il 2013 è stato inoltre contraddistinto da attività di consulenza e collaborazione a opere di altri editori, in particolare: *Verdi architetto. Fotografie di Francesco Maria Colombo*, Allemandi Editore; *Verdi benefattore e politico*, a cura di Giuseppe Martini con prefazione di Vera Negri Zamagni, Mattioli 1885; *Le prime di Verdi a Parma*, a cura di Gian Paolo Minardi e Giuseppe Martini, Mattioli 1885; *Una più approfondita conoscenza*, a cura di Giuseppe Martini, dedicato ai trent'anni del Premio Rotary in collaborazione con il Rotary Club-Parma; *Giuseppe Verdi. Genesi e trame delle opere*, a cura di Giuseppe Martini con la collaborazione di Marisa di Gregorio Casati, Grafiche Step.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

Convegni:

Un duplice anniversario: Giuseppe Verdi e Richard Wagner (1813-2013), promosso da Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere e Teatro alla Scala il 25 gennaio 2013 a Milano, con la partecipazione di Emilio Sala direttore scientifico dell'Istituto di studi verdiani.

Verdi e la musica nuova, 9 ottobre 2013, tavola rotonda, Teatro Regio di Parma, in occasione del Festival Verdi, in collaborazione con il Centro Memoria&Durata con la collaborazione di Emilio Sala, Direttore scientifico.

Verdi's Third Century: Italian Opera Today- A Bicentennial Conference, New York University, 9-13 ottobre 2013.

Verdi narrateur, Parigi 23-26 ottobre 2013, promosso dall'Università di Parigi 8.

Giuseppe Verdi e la scuola dell'Italia unita, Roma, Teatro dell'Opera 26 novembre 2013, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e dal Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica, con la partecipazione della Presidente.

Mostre:

Verdi. Boito. Ricordi. Unternehmen Oper, Berlino 30 agosto-15 settembre 2013 promossa da Bertelsman nella sede della corporation, e all'edizione italiana ospitata presso il Museo del Risorgimento di Milano nel novembre 2013, l'Istituto ha contribuito con alcuni materiali.

Chi mi ha scritto non conosce Verdi - Vita di Giuseppina Strepponi, Lodi Palazzo San Cristoforo, promossa da Comune di Lodi e Provincia di Lodi, 18 settembre -31 ottobre 2013, l'Istituto ha messo a disposizione i fac simili delle scenografie verdiane.

Verdi proprietario e politico, Archivio di stato di Parma, 8 novembre 2013 – 27 aprile 2014;

Verdi e Roma, Roma 13 dicembre – 8 febbraio 2013 presso Accademia dei Lincei e promossa dall'Accademia stessa, l'Istituto ha contribuito con prestiti di opere e brani sonori.

Giuseppe Verdi. Musica, cultura e identità nazionale, Roma Complesso del Vittoriano, dicembre 2013, l'Istituto vi ha figurato con una selezione dei suoi volumi e un pannello descrittivo dell'attività.

Conferenze e presentazioni

Presentazione del *Carteggio Verdi-Morosini* il 14 marzo 2013 presso la Biblioteca Cantonale di Lugano in collaborazione con l'Archivio storico Città di Lugano.

Presentazione dei volumi *Le prime di Verdi a Parma*, 7 maggio, presso la Casa della Musica. Il volume è stato promosso dalla Gazzetta di Parma.

Presentazione del volume *Una più approfondita conoscenza*, 5 giugno 2013, presso il Conservatorio di Parma, in collaborazione con il Rotary Club-Parma, intervengono: Maria Mercedes Carrara Verdi, Emilio Sala, Daniela Romagnoli, Gian Luigi De' Angelis e Gian Paolo Minardi.